

W.A.V.E. 2022



WORKSHOP  
ARCHITETTURA  
VENEZIA

VENICE FUTURE  
CAMPUS

# WORKSHOP ARCHITETTURA VENEZIA

## VENICE FUTURE CAMPUS

W.A.V.E.22  
WORKSHOP ARCHITETTURA VENEZIA  
VENICE FUTURE CAMPUS

A cura di / Edited by  
**Andrea Iorio**  
**Lucilla Calogero**

- WS1 **TIZIANO AGLIERI RINELLA**
- WS2 **ROBERTA ALBIERO + ARABELLA GUIDOTTO**
- WS3 **ALDO AYMONINO + GIUSEPPE CALDAROLA**
- WS4 **BERGMEISTERWOLF GERD BERGMEISTER + MICHAELA WOLF**
- WS5 **ANDREA BERTASSI**
- WS6 **RICCARDA CANTARELLI**
- WS7 **FERNANDA DE MAIO + DANIELA RUGGERI**
- WS8 **PEDRO DOMINGOS**
- WS9 **FABIO DON + MARCO ZELLI**
- WS10 **ECKERT NEGWER SUSELBEEK ARCHITEKTEN WOUTER SUSELBEEK**
- WS11 **FRES ARCHITECTES LAURENT GRAVIER + SARA MARTÍN CÁMARA**
- WS12 **TONI GIRONÉS**
- WS13 **CRISTIÁN IZQUIERDO LEHMANN + NICOLÒ LEWANSKI**
- WS14 **SARA MARINI**
- WS15 **METRO ARQUITETOS GUSTAVO CEDRONI**
- WS16 **ENRICO MOLteni**
- WS17 **MONOBLOCK ALEXIS SCHÄCHTER**
- WS18 **GUIDO MORPURGO**
- WS19 **RODRIGO PERÉZ DE ARCE**
- WS20 **TALLER CAPITAL JOSÉ PABLO AMBROSI + LORETA CASTRO REGUERA**
- WS21 **MARGHERITA VANORE**
- WS22 **JORGE VIDAL + GUILLEM PONS + BIEL SUSANNA**

I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

Università  
Iuav di Venezia

Anteferma Edizioni 35,00€  
ISBN 979-12-5953-047-9



  
anteferma

W.A.V.E. 2022

**WORKSHOP  
ARCHITETTURA  
VENEZIA**  
VENICE FUTURE  
CAMPUS

WORKSHOP  
ARCHITETTURA  
VENEZIA

VENICE FUTURE  
CAMPUS



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università  
Iuav di Venezia



WAVE.  
2022

Università Iuav di Venezia

**W.A.Ve. 2022**  
**WORKSHOP**  
**ARCHITETTURA**  
**VENEZIA**  
VENICE FUTURE  
CAMPUS

*Coordinamento*  
*/ Coordination*  
Andrea Iorio  
con Lucilla Calogero

*Staff / Staff*  
Susanna Campeotto,  
Elena Cavallin,  
Mattia Cocozza,  
Vincenzo d'Abramo,  
Martina Dussin,  
Marco Felicioni,  
Claretta Mazzonetto,  
Elena Sofia Moretti,  
Alessia Sala

*Staff amministrativo*  
*/ Administrative staff*  
Lucia Basile,  
Federico Ferruzzi,  
Irene Segalla

*Identità visiva / Visual identity*  
Leonardo Sonnoli,  
Irene Bacchi

*Web, Social, Exhibit*  
*graphic design*  
Damiano Fraccaro

*Riprese audiovisive*  
*/ Audiovisual footage*  
Beppe Ferrari,  
Martina Dussin,  
Luca Pilot,  
Servizio fotografico  
e immagini Iuav

*Collaborazioni / Collaborations*  
Iuav Abroad – Iuav Alumni  
R3B – Rebiennale

*Ringraziamenti speciali*  
*/ Special thanks*  
Marco Ballarin,  
Michel Carlana,  
Vittorio De Battisti Besi,  
Alberto Ferlenga,  
Jacopo Galli,  
Marco Marino,  
Daniela Ruggeri

*Pubblicazione a cura di*  
*/ Publication edited by*  
Andrea Iorio,  
Lucilla Calogero

*Progetto grafico*  
*/ Graphic design*  
Damiano Fraccaro

*Pubblicato da / Published by*

Anteferma Edizioni,  
Conegliano (TV)  
979-12-5953-047-9

Università Iuav di Venezia,  
Venezia  
978-88-3124-165-6

*Stampato da / Printed by*  
Grafiche Antiga  
per / for Anteferma Edizioni

*Prima edizione / First Edition*  
Marzo / March 2024

*Referenze iconografiche*  
*/ Iconographic references*

Tutte le foto delle  
esposizioni finali,  
escluso quando riportato  
diversamente, sono  
del Servizio fotografico  
e immagini Iuav  
*/ All photos of the final  
exhibitions, unless stated  
otherwise, are from  
the Servizio fotografico  
e immagini Iuav*

Le mappature alle  
pp. 42-51 sono a cura di  
*/ The mappings on  
pp. 42-51 are edited by*  
Susanna Campeotto,  
Mattia Cocozza, Vincenzo  
d'Abramo, Marco Felicioni,  
Claretta Mazzonetto,  
Elena Sofia Moretti

# W.A.VE. 2022

# WORKSHOP ARCHITETTURA VENEZIA VENICE FUTURE CAMPUS

*A cura di / Edited by*  
**Andrea Iorio**  
**Lucilla Calogero**

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università  
Iuav di Venezia



Questo lavoro è distribuito sotto Licenza Creative Commons  
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo Stesso Modo 4.0 Internazionale

  
anteferma

# INDICE / CONTENTS

8	<b>VERSO IL CAMPUS FUTURO / TOWARDS THE FUTURE CAMPUS</b>
10	<b>UN NUOVO CAMPUS PER LA CITTÀ / A NEW CAMPUS FOR THE CITY</b> BENNO ALBRECHT
12	<b>VENEZIA CAMPUS FUTURO / VENICE FUTURE CAMPUS</b> ANDREA IORIO
16	<b>DELL'INTEGRAZIONE INSOFFERENTE / ON IMPATIENT INTEGRATION</b> FRANCESCO ZUDDAS
24	<b>IDEA DI ARCHITETTURA. SPAZIO DELLA DIDATTICA / IDEA OF ARCHITECTURE. THE EDUCATIONAL SPACE</b> TOMMASO BRIGHENTI
32	<b>VENICE FUTURE CAMPUS. VIEWS FROM ABROAD</b> EMANUELA SORBO, ELISA BRUSEGAN, GIANLUCA SPIRONELLI, SOFIA TONELLO, MARCO TOSATO
34	<b>OCCASIONI PER IL CAMPUS FUTURO / OPPORTUNITIES FOR THE FUTURE CAMPUS</b>
38	<b>TEMI E AREE / THEMES AND AREAS</b>
40	<b>IL CAMPUS E LA CITTÀ / THE CAMPUS AND THE CITY</b>
48	<b>IL SISTEMA SANTA MARTA / THE SANTA MARTA SYSTEM</b>
50	<b>AREE PUNTUALI / PUNCTUAL AREAS</b>

54	<b>VISIONI PER IL CAMPUS FUTURO / VISIONS FOR THE FUTURE CAMPUS</b>	166	WS12 <b>TONI GIRONÈS</b>
56	WS1 <b>TIZIANO AGLIERI RINELLA</b>	176	WS13 <b>CRISTIÁN IZQUIERDO LEHMANN + NICOLÒ LEWANSKI</b>
66	WS2 <b>ROBERTA ALBIERO + ARABELLA GUIDOTTO</b>	186	WS14 <b>SARA MARINI</b>
76	WS3 <b>ALDO AYMUNINO + GIUSEPPE CALDAROLA</b>	196	WS15 <b>METRO ARQUITETOS GUSTAVO CEDRONI</b>
86	WS4 <b>BERGMEISTERWOLF GERD BERGMEISTER + MICHAELA WOLF</b>	206	WS16 <b>ENRICO MOLteni</b>
96	WS5 <b>ANDREA BERTASSI</b>	216	WS17 <b>MONOBLOCK ALEXIS SCHÄCHTER</b>
106	WS6 <b>RICCARDA CANTARELLI</b>	226	WS18 <b>GUIDO MORPURGO</b>
116	WS7 <b>FERNANDA DE MAIO + DANIELA RUGGERI</b>	236	WS19 <b>RODRIGO PERÉZ DE ARCE</b>
126	WS8 <b>PEDRO DOMINGOS</b>	246	WS20 <b>TALLER CAPITAL JOSÉ PABLO AMBROSI + LORETA CASTRO REGUERA</b>
136	WS9 <b>FABIO DON + MARCO ZELLI</b>	256	WS21 <b>MARGHERITA VANORE</b>
146	WS10 <b>ECKERT NEGWER SUSELBEEK ARCHITEKTEN WOUTER SUSELBEEK</b>	266	WS22 <b>JORGE VIDAL + GUILLEM PONS + BIEL SUSANNA</b>
156	WS11 <b>FRES ARCHITECTES LAURENT GRAVIER + SARA MARTÍN CÁMARA</b>	276	<b>PREMI / AWARDS</b>

# OCCASIONI PER IL CAMPUS FUTURO / OPPORTUNITIES FOR THE FUTURE CAMPUS

**TEMI E AREE  
/ THEMES AND AREAS**

**IL CAMPUS E LA CITTÀ  
/ THE CAMPUS AND THE CITY**

SEDI E CONNESSIONI  
/ BUILDINGS AND  
CONNECTIONS

TEMPO LIBERO / FREE TIME

SERVIZI / FACILITIES

MUSEI E SEDI ESPOSITIVE  
/ MUSEUMS AND  
CULTURAL SPOTS

**IL SISTEMA SANTA MARTA  
/ THE SANTA MARTA SYSTEM**

**AREE PUNTUALI  
/ PUNCTUAL AREAS**

# TEMI E AREE

W.A.Ve. 2022 proponeva di ragionare sul futuro campus urbano a Venezia a partire da tre possibili orizzonti di senso. Ogni workshop era libero di assumere il punto di vista che riteneva più appropriato, decidendo di lavorare a un solo livello, scegliendo l'area strategica, o mescolando gli approcci e le scale.

## Il campus e la città

Il primo livello di ragionamento corrispondeva alla scala della città storica intera.

Per quanto riguarda la sua consistenza fisica, oggi l'Università luav di Venezia è suddivisa tra una serie di edifici diffusi nella città. Il centro ideale è costituito dai Tolentini, dove si trovano il rettorato e il dipartimento, ma anche l'aula magna e la biblioteca. A questo si affianca la sede di Campo della Lana, che ospita gli uffici amministrativi e la segreteria studenti. La didattica è invece concentrata nei vari edifici nella zona di Santa Marta: nel cotonificio veneziano (aule di maggiori dimensioni e alcuni laboratori); nella sede delle Terese (aule minori e studioli dei docenti), recentemente ampliata tramite l'acquisizione anche del lato est del complesso; nei magazzini 6 e 7 (aule di medie dimensioni e laboratori). Altri due importanti luoghi sono palazzo Badoer (sede della Scuola di dottorato, dell'attività didattica dei master e di altri laboratori e centri studi) e Ca' Tron (sede di mostre e polo della ricerca).

Guardando alla componente umana, però, la presenza dell'università nella città è ben diversa. Da un lato, la stessa frammentazione delle sedi è anche motivo di una presenza diffusa in città di studenti, ricercatori e docenti. Lo spazio urbano veneziano, così peculiare, fatto di campi, calli, fondamenta, continue compressioni e dilatazioni, spazi angusti e scorci visivi, costituisce una quotidiana e costante esperienza. Secondo assetti e presenze diverse nel corso della giornata e della settimana, esso costituisce di fatto il tessuto connettivo del campus attuale: da un punto di vista strettamente funzionale è la rete dei collegamenti e delle 'scorciatoie', percorsa in modo per lo più individuale, con veloce 'passo veneziano', compressi tra calli anguste; nel tempo libero, invece, predilige altri luoghi, di maggiore respiro, dove lo stare prende forma come aggregazione.

Il primo livello proponeva una riflessione tra materiale e immaginario, tra assetti consolidati e usi temporanei, tra permanenza ed effimero.

## Il sistema Santa Marta

Il secondo livello era focalizzato sull'area di Santa Marta, dove si concentra la maggior parte delle sedi della didattica.

In questo luogo il campus va inteso come sistema strutturato di edifici e spazi. Ragionando in modo complessivo, come in un masterplan, è possibile affrontare temi quali connessioni, relazioni, distribuzione. È questo il livello di un approccio maggiormente razionale.

Tra gli spunti su cui ragionare era possibile segnalare: lo svolgimento di un sistema di collegamenti che tenesse insieme magazzini 6 e 7, area ex magazzini frigoriferi, cotonificio veneziano, Terese; il ripensamento dell'affaccio del campus verso il canale della Giudecca, partendo dalla prospettiva sempre più realistica di allontanare il porto turistico dalla città storica, liberando così un'ampia fascia di fronte acqueo; le relazioni tra campus, spazi pubblici e tessuto urbano circostante, quello più recente di Santa Marta a ovest e quello storico più denso a est.

## Aree puntuali

Il terzo livello proponeva una serie di occasioni puntuali di progetto. Queste prendevano spunto dal processo generale di riorganizzazione delle funzioni e chiedevano di immaginare in modo più puntuale le forme architettoniche e le atmosfere spaziali di singoli luoghi. Allo stesso tempo, però, le occasioni non intendevano fissare perimetri precisi: al contrario erano da intendersi come altrettanti punti di partenza da cui espandere il progetto, ripensando le soglie e coinvolgendo lo spazio urbano circostante.

Andrea Iorio  
coordinatore W.A.Ve. 2022

# THEMES AND AREAS

W.A.Ve. 2022 proposed to reason about the future urban campus in Venice within three possible boundaries of meaning. Each studio laboratory was free to embrace the point of view it deemed most appropriate, deciding to work at one level, choosing the most strategic area, or mixing approaches and scales.

## The campus and the city

The first level of analysis corresponded to the scale of the entire historic city.

In terms of its physical texture, today the University luav di Venezia is divided among a series of buildings spread throughout the city. The ideal center is the Tolentini, where the rectorate and the department are located, as well as the aula magna and the library. This block is flanked by the Campo della Lana building, which houses the administrative offices and student secretariat. Teaching, on the other hand, is concentrated in the various buildings in the Santa Marta area: in the cotonificio veneziano (larger classrooms and some laboratories); in the Terese building (smaller classrooms and faculty studios), recently expanded through the acquisition of the east side of the complex as well; and in magazzini 6 and 7 (medium-sized classrooms and laboratories). Two other important venues are palazzo Badoer (home to the Doctoral school, master's teaching activities and other laboratories and study centers) and Ca' Tron (exhibition venue and research hub).

Considering the human component, however, the university's presence in the city results quite differently: on the one hand, the very fragmentation of venues also accounts for the widespread presence of students, researchers and faculty in the city. The Venetian urban space, so peculiar, made up of *campi*, *calli*, *fondamenta*, continuous compressions and dilations, narrow spaces and visual glimpses, constitutes a daily and constant experience. According to different arrangements and presences throughout the day and week, it actually constitutes the connective tissue of the current campus: from a strictly functional point of view, it is the network of connections and 'shortcuts,' traveled mostly individually, with fast 'Venetian pace,' compressed between nar-

row *calli*; in free time, however, it prefers other places, of greater breadth, where aggregation takes shape.

The first level proposed a reflection between the material and the imaginary, between established arrangements and temporary uses, between permanence and the ephemeral.

## The Santa Marta system

The second level focused on the Santa Marta area, where most of the teaching venues are concentrated. Here the campus should be understood as a structured system of buildings and spaces. By reasoning in an overall way, as in a masterplan, it is possible to address issues such as connections, relationships, distribution. This is the level of a more rational approach.

Among the ideas to be reasoned about, it was possible to point out: the unfolding of a system of connections that holds together magazzini 6 and 7, the former magazzini frigoriferi area, the cotonificio veneziano, and Terese; the rethinking of the campus' facing toward the canale della Giudecca, starting from the increasingly realistic prospect of moving the maritime port away from the historic city, thus freeing up a large swath of waterfront; the relationships between campus, public spaces and the surrounding urban fabric, the newer Santa Marta to the west and the denser historic fabric to the east.

## Punctual areas

The third level proposed a series of punctual project opportunities. These arose from the general process of reorganization of functions and called for a more punctual imagination of the architectural forms and spatial atmospheres of individual places. At the same time, however, the occasions were not intended to set precise perimeters: on the contrary, they were to be understood as many starting points from which to expand the project, rethinking thresholds and involving the surrounding urban space.

Andrea Iorio  
coordinator W.A.Ve. 2022

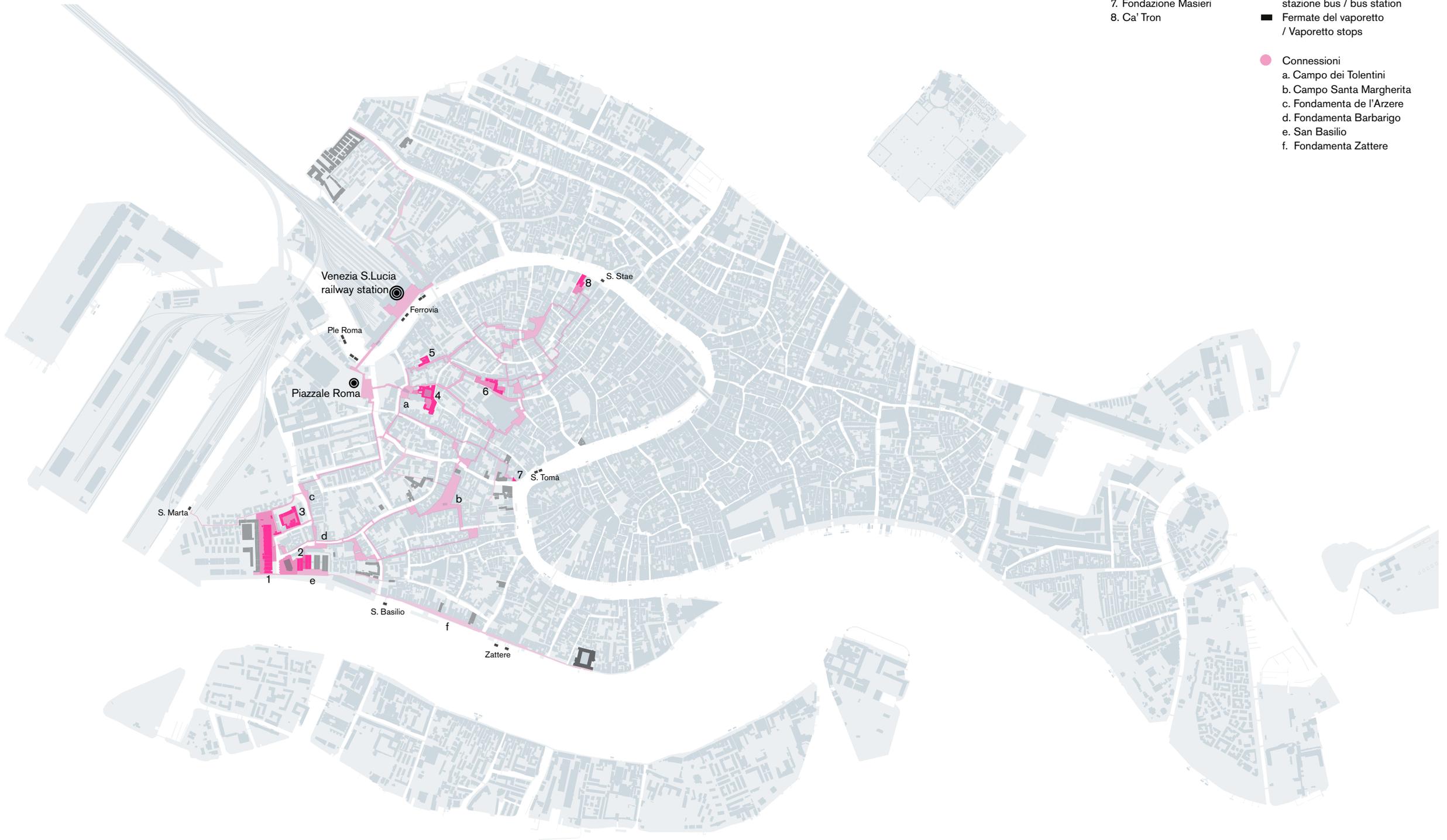
# IL CAMPUS E LA CITTÀ

## SEDI E CONNESSIONI

# THE CAMPUS AND THE CITY

## BUILDINGS AND CONNECTIONS

- Università Iuav di Venezia
  1. Cottonificio veneziano
  2. Magazzini 6-7
  3. Terese
  4. Tolentini
  5. Campo della Lana
  6. Palazzo Badoer
  7. Fondazione Masieri
  8. Ca' Tron
- Università Ca' Foscari
- Accademia di Belle Arti
- ⊙ Santa Lucia stazione treni / railway station
- ⊙ Piazzale Roma stazione bus / bus station
- Fermate del vaporetto / Vaporetto stops
- Connessioni
  - a. Campo dei Tolentini
  - b. Campo Santa Margherita
  - c. Fondamenta de l'Arzere
  - d. Fondamenta Barbarigo
  - e. San Basilio
  - f. Fondamenta Zattere

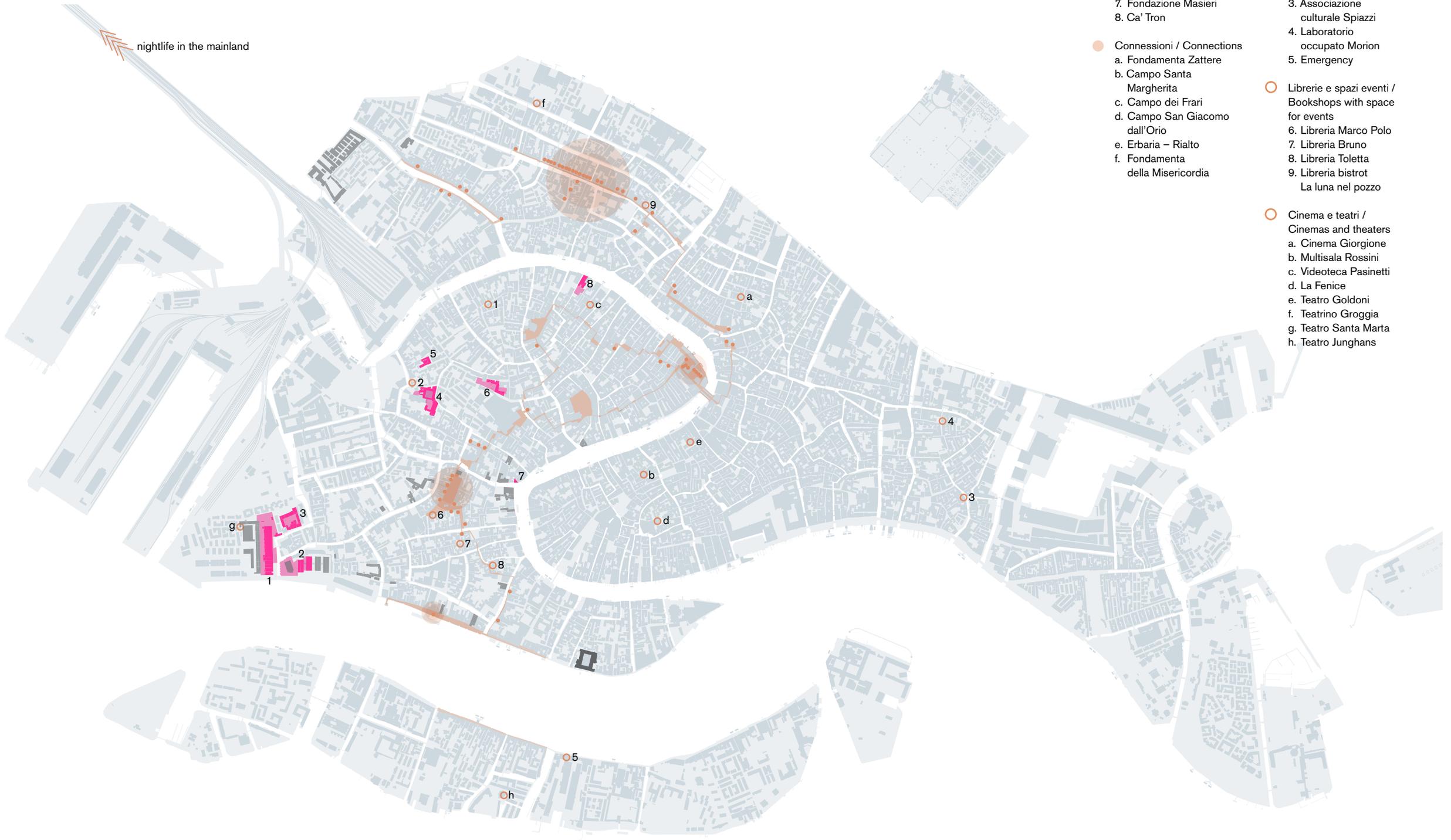


# IL CAMPUS E LA CITTÀ

## TEMPO LIBERO

# THE CAMPUS AND THE CITY

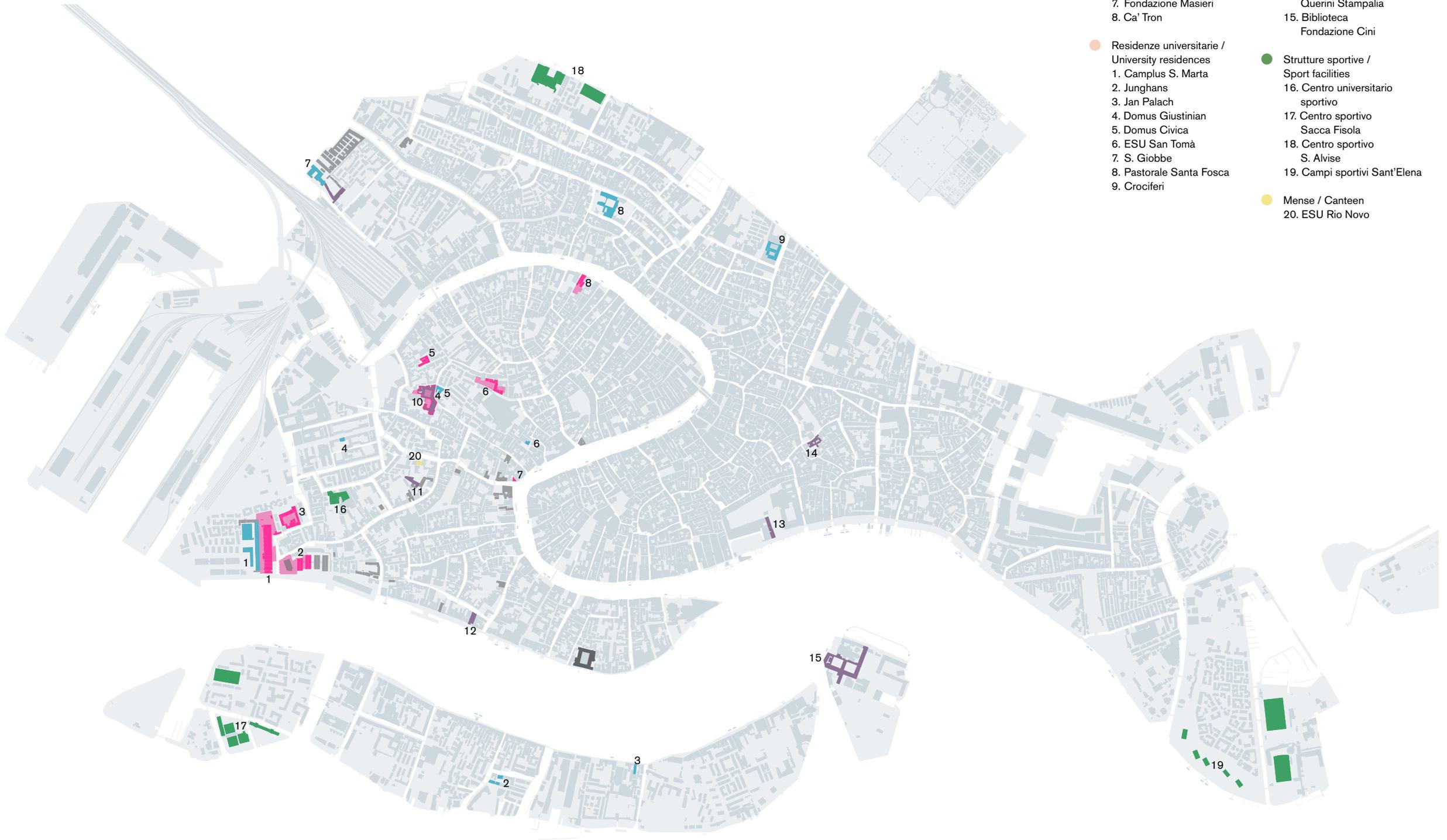
## FREE TIME



# IL CAMPUS E LA CITTÀ SERVIZI

## THE CAMPUS AND THE CITY FACILITIES

- Università luav di Venezia
  - 1. Cottonificio veneziano
  - 2. Magazzini 6-7
  - 3. Terese
  - 4. Tolentini
  - 5. Campo della Lana
  - 6. Palazzo Badoer
  - 7. Fondazione Masieri
  - 8. Ca' Tron
- Biblioteche / Libraries
  - 10. Biblioteca Tolentini
  - 11. Biblioteca BAUM
  - 12. Zattere Cultural Flow Zone
  - 13. Biblioteca Marciana
  - 14. Biblioteca Querini Stampalia
  - 15. Biblioteca Fondazione Cini
- Residenze universitarie / University residences
  - 1. Camplus S. Marta
  - 2. Junghans
  - 3. Jan Palach
  - 4. Domus Giustinian
  - 5. Domus Civica
  - 6. ESU San Tomà
  - 7. S. Giobbe
  - 8. Pastorale Santa Fosca
  - 9. Crociferi
- Strutture sportive / Sport facilities
  - 16. Centro universitario sportivo
  - 17. Centro sportivo Sacca Fisola
  - 18. Centro sportivo S. Alvise
  - 19. Campi sportivi Sant'Elena
- Mense / Canteen
  - 20. ESU Rio Novo

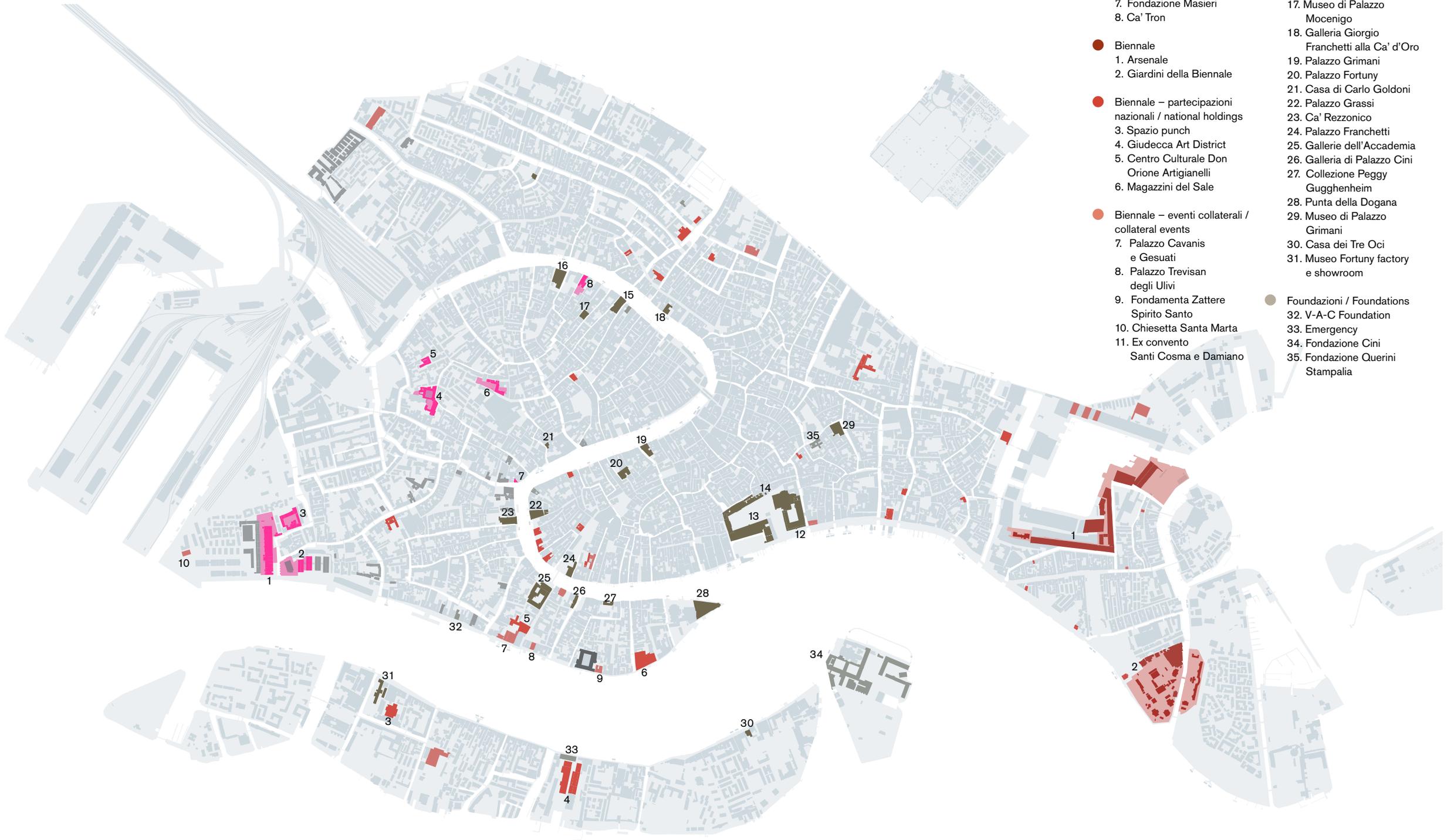


# IL CAMPUS E LA CITTÀ

## MUSEI E SEDI ESPOSITIVE

# THE CAMPUS AND THE CITY

## MUSEUMS AND CULTURAL SPOTS



- Università luav di Venezia
  1. Cottonificio veneziano
  2. Magazzini 6-7
  3. Terese
  4. Tolentini
  5. Campo della Lana
  6. Palazzo Badoer
  7. Fondazione Masieri
  8. Ca' Tron
- Biennale
  1. Arsenale
  2. Giardini della Biennale
- Biennale – partecipazioni nazionali / national holdings
  3. Spazio punch
  4. Giudecca Art District
  5. Centro Culturale Don Orione Artigianelli
  6. Magazzini del Sale
- Biennale – eventi collaterali / collateral events
  7. Palazzo Cavanis e Gesuati
  8. Palazzo Trevisan degli Ulivi
  9. Fondamenta Zattere Spirito Santo
  10. Chiesetta Santa Marta
  11. Ex convento Santi Cosma e Damiano
- Musei / Museums
  12. Palazzo Ducale
  13. Museo Correr
  14. Torre dell'Orologio
  15. Ca' Pesaro
  16. Museo di Storia naturale
  17. Museo di Palazzo Mocenigo
  18. Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro
  19. Palazzo Grimani
  20. Palazzo Fortuny
  21. Casa di Carlo Goldoni
  22. Palazzo Grassi
  23. Ca' Rezzonico
  24. Palazzo Franchetti
  25. Gallerie dell'Accademia
  26. Galleria di Palazzo Cini
  27. Collezione Peggy Guggenheim
  28. Punta della Dogana
  29. Museo di Palazzo Grimani
  30. Casa dei Tre Oci
  31. Museo Fortuny factory e showroom
- Fondazioni / Foundations
  32. V-A-C Foundation
  33. Emergency
  34. Fondazione Cini
  35. Fondazione Querini Stampalia

# IL SISTEMA SANTA MARTA

## THE SANTA MARTA SYSTEM

- Edifici del campus luav / Luav campus buildings
- |   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Cotonificio veneziano</li> <li>2. Ingresso principale / Main entrance</li> <li>3. Giardino / Garden</li> <li>4. Cancelli / Gate</li> <li>5. Testata sud (ora Archivio progetti) / Southern header (actual Archivio progetti)</li> <li>6. Testata nord / Northern header</li> <li>7. Campo da calcio / Soccer field</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>8. Terese</li> <li>9. Ingresso principale / Main entrance</li> <li>10. Chiostro / Cloister</li> <li>11. Chiesa in disuso, non sconsacrata / Church (disused but not deconsecrated)</li> <li>12. Nuova ala est / Recently acquired east wing</li> <li>13. Ingresso nord / Northern entrance</li> <li>14. Campo da basket / Basketball field</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>15. Area ex magazzini frigoriferi / Former magazzini frigoriferi area</li> <li>16. Magazzino 7</li> <li>17. Magazzino 6 (futuro Archivio progetti)</li> <li>18. Magazzino 5 (Ca' Foscari)</li> <li>19. Magazzino 4 (Ca' Foscari)</li> <li>20. Aule temporanee Ca' Foscari / Temporary Ca' Foscari classroom building</li> <li>21. Residenza universitaria Camplus / Student residence Camplus</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>22. Canale della Giudecca</li> <li>23. Chiesa di San Nicolò dei Mendicoli / San Nicolò dei Mendicoli church</li> <li>24. Rio de le Terese</li> <li>25. Rio de l'Arzere</li> <li>26. Rio San Nicolò dei Mendicoli</li> <li>27. Area portuale / Still remaining maritime port area</li> <li>28. Area ex Italgas / Dismissed Italgas area</li> </ul> |
|---|--|---|--|



# AREE PUNTUALI

# PUNCTUAL AREAS



**COTONIFICIO VENEZIANO**  
INGRESSO PRINCIPALE  
/ MAIN ENTRANCE

L'attuale ingresso al cotonificio veneziano avviene attraverso un piccolo giardino. Il muro perimetrale definisce uno spazio raccolto, ma allo stesso tempo preclude possibili rapporti verso sud: tanto verso l'area ex magazzini frigoriferi e, oltre, verso i magazzini 7 e 6, quanto verso il fronte acqueo sul canale della Giudecca. È questo un luogo prevalentemente di passaggio, così come gli spazi interni di fronte alla reception e il grande ambiente, per lo più vuoto, da attraversare per raggiungere le aule.

/ The current entrance to the cotonificio veneziano takes place through a small garden. The perimeter wall defines a collected space, but at the same time precludes possible relations toward the south: as much toward the former magazzini frigoriferi area and, beyond, toward magazzini 7 and 6, as toward the waterfront on the canale della Giudecca. This is predominantly a crossing point, where people pass and go, as are the interior spaces in front of the reception desk and the large, mostly empty hall that must be crossed in order to reach the classrooms.



**COTONIFICIO VENEZIANO**  
GIARDINO / GARDEN

Collocata in posizione retrostante rispetto all'ingresso, una lunga fascia libera separa il cotonificio veneziano dalla residenza studentesca Camplus. Gli attuali punti di accesso sono dal bar, dalle uscite lungo il corridoio delle aule e da un cancello carrabile affacciato verso il canale della Giudecca. Pressoché privo di articolazioni, questo spazio risulta poco disponibile ad accogliere usi temporanei, anche di tipo informale. Un suo ripensamento potrebbe farne una importante spina distributiva esterna in senso longitudinale, scandita trasversalmente da una serie di declinazioni.

/ Set back from the entrance, a long clear strip separates the cotonificio veneziano from the Camplus student residence. Current access points are from the café, from the exits along the classroom corridor, and from a driveway gate facing the canale della Giudecca. Almost devoid of articulation, this space appears unavailable to accommodate temporary uses, even informal ones. Through a rethinking of its space, it may become an important external distributional spine in a longitudinal sense, punctuated transversely by a series of declinations.



**COTONIFICIO VENEZIANO**  
TESTATA SUD  
/ SOUTHERN HEADER

Nella testata meridionale del cotonificio veneziano oggi ha sede l'Archivio progetti, che nel prossimo futuro sarà trasferito nel magazzino 6. Rispetto al resto dell'edificio, che al suo interno è scandito principalmente da grandi aule per la didattica, questa porzione è atipica e piuttosto eccezionale per posizione e conformazione interna. La sua collocazione direttamente affacciata sul fronte acqueo ne fa probabilmente il luogo più adatto a gettare ideali relazioni verso altri luoghi disposti lungo il canale della Giudecca.

/ The southern head of the cotonificio veneziano today houses the Archivio Progetti, which in the near future will be relocated to magazzino 6. Compared to the rest of the building, which in its interior is punctuated mainly by large classrooms for teaching purposes, this portion is atypical and rather exceptional in terms of location and internal conformation. Its location, directly facing the waterfront, probably makes it the most suitable place to cast ideal relations to other places arranged along the canale della Giudecca.



**COTONIFICIO VENEZIANO**  
TESTATA NORD  
/ NORTHERN HEADER

Nella parte nord del complesso non sono presenti ingressi o possibili collegamenti verso il tessuto urbano retrostante. A chiusura del complesso è presente un'area attualmente occupata in parte da un campo da calcio e relativi spazi di spogliatoi. Le previsioni per quest'area prevedono il mantenimento delle attrezzature sportive usate dal quartiere; a queste, però, è possibile affiancare alcune nuove volumetrie per ospitare funzioni collettive, da spazi di lavoro per studenti a un nuovo spazio per conferenze o eventi.

/ In the northern part of the complex there are no entrances or possible connections to the urban fabric behind. Closing the complex to the north there is an area currently occupied in part by a soccer field and its related locker room spaces. The plans for this area call for a retention of the sports facilities used by the neighborhood; these, however, can be flanked by some new volumes for collective functions, from student workspaces to a new conference or event space.



**TERESE**  
CHIOSTRO  
/CLOISTER

Il complesso delle Terese attualmente ospita prevalentemente studioli dei docenti e alcune aule di minori dimensioni. La recente acquisizione anche dell'ala est dell'edificio, chiudendo così la corte interna, è l'occasione da cui ripartire per un ripensamento generale di questo spazio collettivo oggi inutilizzato e delle funzioni che attorno a esso si dispongono.

/ The Terese complex currently houses mainly professors' studios and some smaller classrooms. The recent acquisition of the building's east wing as well, thus closing off the inner courtyard, is an opportunity from which to start an overall rethinking of this now unused collective space and the functions arranged around it.



**TERESE**  
INGRESSO NORD  
/ NORTH ENTRANCE

L'attuale accesso al complesso delle Terese è possibile solo dalla porta rivolta verso la chiesa di San Nicolò dei Mendicoli, mentre rimane inutilizzato il secondo accesso verso nord. Lo spazio pubblico che affianca il lato nord delle Terese si caratterizza per le dimensioni notevoli e per una particolare sezione stradale articolata su due livelli, che rimane a testimonianza dell'originario canale tombato nella seconda metà del '900 durante i lavori di realizzazione del quartiere di Santa Marta.

/ The current access to the Terese complex is possible only through the southern door facing the church of San Nicolò dei Mendicoli, while the second access towards the north remains unused. The public space flanking the north side of the Terese is characterized by its considerable size and by the peculiar road section articulated on two levels, which remains as evidence of the original canal that was buried in the second half of the 20th century during the construction of the Santa Marta neighborhood.



**AREA EX MAGAZZINI**  
**FRIGORIFERI**  
/ **FORMER MAGAZZINI**  
**FRIGORIFERI AREA**

L'area degli ex magazzini frigoriferi è attualmente occupata da un edificio temporaneo che ospita aule didattiche dell'Università Ca' Foscari. Quest'area, di proprietà luav, è stata oggetto di un importante concorso per la realizzazione di una nuova sede dell'università, vinto da Enric Miralles nel 1999, ma mai realizzato. L'area rimane di strategica importanza per il futuro del campus. Data la sua posizione baricentrica, il programma potrebbe prevedere la realizzazione di un nuovo edificio destinato a funzioni di servizio per il campus.

/ The area of the former magazzini frigoriferi is currently occupied by a temporary building that houses teaching rooms of Università Ca' Foscari. This area, owned by luav, was the subject of a major competition to build a new university headquarter, won by Enric Miralles in 1999, but never realized. The area remains of strategic importance for the future of the campus. Given its barycentric location, the program could include the construction of a new building intended for service functions for the campus.



**MAGAZZINO 6**  
NUOVO ARCHIVIO PROGETTI  
/ NEW ARCHIVIO PROGETTI

L'Archivio progetti rappresenta un'importante struttura archivistica e centro dell'università, dedicato alla documentazione e alla valorizzazione scientifica del patrimonio documentale riferito all'architettura del XX e XXI secolo. La sua nuova collocazione è occasione per fare dell'intero edificio un luogo di conservazione, ma anche di interscambio. Due sono i possibili nuclei tematici: la previsione di uno spazio per esposizioni al piano terra e il ripensamento dello spazio esterno come spazio urbano per eventi e manifestazioni.

/ The Archivio progetti represents an important archival facility and center of the university, dedicated to the documentation and scientific enhancement of the documentary heritage related to the architecture of the 20th and 21st centuries. Its new collocation is an opportunity to make the entire building a place of preservation. Two are the possible thematic cores: the provision of an exhibition space on the ground floor and the rethinking of the outdoor space as an urban space for events and demonstrations.

Finito di stampare nel mese di Marzo 2024  
/ Printed in March 2024